



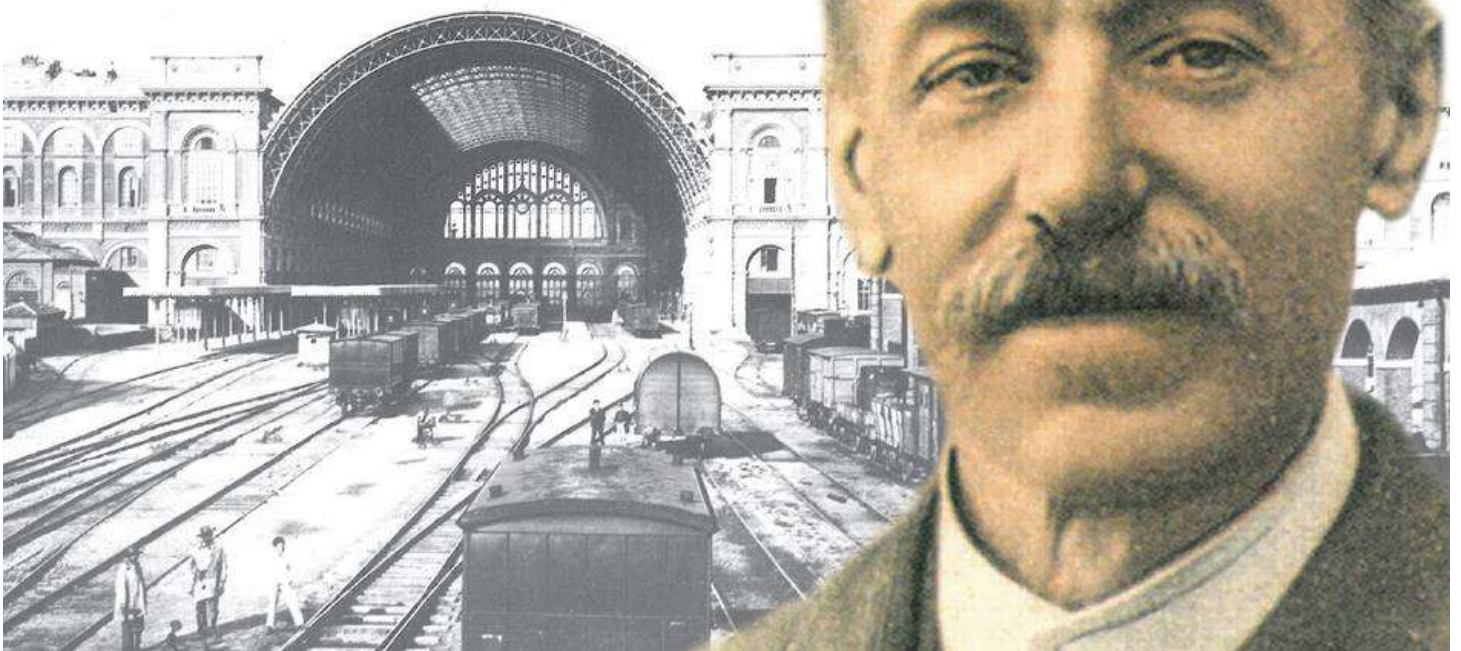
Martedì 22 novembre



Si può vivere in pienezza tra i binari dei treni? Assolutamente sì!

Leggiamo la bellissima storia del “ferroviere santo”

Paolo Pio Pera, nasce a Nizza Monferrato nel 1846. A 15 anni viene assunto alle dipendenze delle piccole ferrovie del Regno Sardo. È intelligente, capace e solerte e così diventa autore di vari regolamenti della società ferroviaria. Al lavoro, però, cercano di rendergli la **vita impossibile** per il semplice fatto che lui non fa mistero della **sua fede**: è antimassone dichiarato, **fonda associazioni antiblasfeme**, combatte il **turpiloquio**, è l'anima delle associazioni cattoliche. Alla discriminazione che i superiori esercitano a suo danno, lui reagisce svolgendo scrupolosamente il suo **servizio**, non badando a orari, turni, riposi e festività, orientato a trasformare il suo lavoro in mezzo di **santificazione**. La forza di sopportare la trae **dall'Eucaristia**, ricevuta e adorata. Ripone tutta la sua fiducia nella **Madonna**, che ama profondamente. E vicino ai **poveri**, primi fra tutti i colleghi bisognosi, le loro vedove e i loro orfani.



Idea forza

Qualsiasi occasione è buona per amare

**PREGHIERA: Padre Nostro... Maria, madre della Chiesa, prega per noi.
San Giuseppe, prega per noi. Beato Luigi Caburlotto, prega per noi.**